

PARROCCHIE SUSÀ e MOMPANTERO

Convocazione del Consiglio Pastorale Interparrocchiale

Assenti: Chiara Ferrero, Anna Pugliese, Chiara Giglio, Beatrice Zerbonia, Marco Soravito, Giulio, Suor Gabriella, suor Luisa

Il CPI si è ritrovato Venerdì 16 ottobre alle ore 20,45 presso la Chiesa di S.Evasio.

Dopo la preghiera guidata da suor Margherita, è stato approvato il **verbale di settembre**.

Il primo tema trattato è quello del **Tempo del Creato**: le riflessioni proposte in sei domeniche successive e la conclusione con la preghiera del Rosario del Creato (domenica 4 ottobre) è stata molto apprezzata dai parrocchiani, che hanno sempre ritirato con gioia i segni lasciati a fine celebrazione. E' sicuramente necessario che diventi un tema di riflessione continua, non limitato a queste sette domeniche. L'obiettivo è far crescere una mentalità comune di attenzione al Creato, che poi esita in un'attenzione ai fratelli, e di una modalità di vivere sobria, discorsi affrontati nell'enciclica Fratelli tutti. Nelle parrocchie di Bussoleno e Chianocco è stata fatta un'attività per i ragazzi, con alcuni video realizzati da don Chiampo proprio su questi temi. Sempre legato al tema della sostenibilità è quello dell'attenzione all'uso e al riuso che, ad esempio, con Iside ha preso anche piede a Susa grazie al gruppo di Facebook "S'usa e si riusa" (un po' sulle orme di Avigliana che svolge questo servizio con l'aiuto del comune, che mette a disposizione anche i locali).

Abbiamo ricordato già nei precedenti incontri che l'input è stato dato da Suor Nella che è stata molto abile nel coinvolgere tante persone ad esempio per realizzare le coroncine del Rosario del Creato.

Nelle idee per continuare a parlare del tema emerge quella di organizzare un convegno di comunità, ovviamente in tempi migliori.

Il tema può essere comunque richiamato nella futura **giornata dei poveri 15 novembre**: partendo dalla Fratelli Tutti, la giornata può essere vissuta sotto il segno della fratellanza.

Il tema di quest'anno sarà "Tendiamo la mano": ma cosa significa oggi tendere la mano?

Suor Margherita sottolinea come in fase di organizzazione del Tempo del Creato sia mancata un po' di comunicazione. E' un tema che deve farci riflettere perché già troppe volte sottolineato. E' necessario trovare una modalità per veicolare le informazioni e condividerle innanzitutto tra gli "addetti ai lavori", senza dar per scontato che tutti siano al corrente. Tutto ciò con l'obiettivo di condividere, costruire e crescere!!

Si è fatto notare che l'organizzazione del tempo del creato sia iniziata con Suor Nella nel periodo del lockdown al fine di non perdere l'occasione di vivere l'iniziativa.. questo ha sicuramente penalizzato la condivisione ma ha reso possibile l'organizzazione dell'intero cammino delle 6 domeniche.

Ecco quindi che si affronta (qualche consigliere dice per la prima volta) il **tema della comunicazione**. Come comunicare tra noi e con i parrocchiani?

Si conclude che sia necessario formare un gruppo che si occupi di analizzare il tema e trovi spunti per comunicare in modo nuovo, partendo da ciò che già si fa. E' giusto tornare a ricordare alla gente che esiste il gruppo whatsapp al quale è possibile iscriversi per ricevere avvisi e informazioni parrocchiali.

Ha senso fare il foglio del mese? Solo calendario o facciata? Quali altri mezzi di comunicazione si possono usare? Don Herve, Simona e suor Margherita entrano nel gruppo della comunicazione.

Nuova Enciclica “Fratelli tutti”: la leggiamo insieme? Sarebbe bello dedicarci una serata al mese: siamo in tempo di Covid, è forse meglio che ognuno se lo legga e che venga comunicata tramite Facebook?

Qual è la modalità giusta di coinvolgere la gente? A Mompantero ad esempio, per far conoscere l’Amoris Letitia era stata consegnata ai genitori: ma serve? E’ stata letta in famiglia? Forse conviene che approfondiscano gli addetti ai lavori perchè prendano spunto per poi trasmettere agli altri? O sarebbe meglio suscitare la voglia di leggerla? Ad esempio per Fratelli tutti esiste l’ audio libro su Youtube.

Si decide quindi che l’enciclica non verrà letta insieme ma solo discussa e condivisa, per approfondire ciò che non è chiaro e condividere ciò che ci colpisce. Si stabilisce il “lunedì della Fratelli Tutti” in sostituzione a quelli della Lectio.

Varie ed eventuali: il 21 novembre ci sarà l’assemblea diocesana sul tema “La chiesa nelle nostre mani”. Verrà fatta in cattedrale con un numero chiuso di 120 persone assegnando ad ogni zona un numero fisso di persone che possono partecipare. 22 posti sono stati assegnati alla Vicaria di Susa, di cui 10 per Susa. A chi distribuire l’invito? Sarebbe bello che partecipasse un esponente per ogni gruppo parrocchiale.

Si decide di assegnare: 2 posti alle suore francescane, 1 alle suore giuseppine, 1 alle suore oblate, 2 ai catechisti, 1 alla commissione liturgica, 1 alla commissione solidale, 2 agli animatori dell’oratorio, 1 al parroco, 3 al consiglio (Cristina e Lucia si danno disponibili).

Il relatore sarà don Repole, preside della facoltà di teologia di Torino.

Si comunica inoltre che Mons. Nosiglia ha espresso il desiderio di fare visite pastorali entro giugno nelle varie vicarie (per la vicaria di Susa sono comprese le parrocchie di Susa, Mompantero, Meana, Gravera, Chiomonte). L’arcivescovo si fermerà dal giovedì alla domenica per incontrare le varie realtà. Più avanti verrà comunicata la data esatta.

Il consiglio finisce alle ore 22.35.